

## I libri di East

a cura di Claudia Astarita

Chi vive in mare non può prescindere dal rispettarne le regole e dividerne i segreti. Belli o brutti che siano. Il mare può essere il simbolo di una grande avventura, il punto di riferimento per sogni e desideri che la terraferma non può permettersi di esaudire, ma è anche pericolo, incertezza, ignoto, violenza e illegalità. E solo chi è in grado di tollerare vizi e virtù del mare lo ama davvero.



**CONTRABBANDO**  
Enrique Serpa, Elliot,  
2011, pp.256

Il pericolo dà un senso alla vita. Ecco perché va affrontato con audacia, fierezza ed entusiasmo. È questo il messaggio lanciato da Enrique Serpa dalle pagine di *Contrabbando*. Catapultandoci a bordo di Buena Ventura, una goletta di cui è proprietario "l'Ammiraglio", guidata dall'impavido comandante "Squalo", Serpa ci svela, uno dopo l'altro, i segreti del mare: dal valore della superstizione al cinismo beffardo con cui solo i contrabbandieri sono in grado di affrontare il pericolo, di qualunque natura esso sia. Le pagine di Serpa, che a ragione Ernest Hemingway ha definito il miglior romanziere dell'America Latina, aiutano a ricreare la sordida atmosfera dei primi anni della Repubblica di Cuba, dell'Avana affollata da pescatori, bambini poverissimi e avventurieri senza scrupoli, quando alcol, droga e prostituzione rappresentavano, per tanti, l'unica fonte di reddito. Serpa usa con sapienza il monologo interiore per aiutare i personaggi a esternare pensieri e sentimenti, e sfrutta le espressioni più tipiche del linguaggio popolare per rendere la sua ricostruzione ancora più avvincente e realistica. Senza mai dimenticare di esaltare la bellezza selvaggia del mare che circonda Cuba.



**IL DOVERE DI UN CAPITANO**  
Richard Phillips,  
Rizzoli, 2013, pp.324

L'avvincente romanzo di Richard Phillips lascia pochissimo spazio per l'immaginazione. Essenzialmente perché racconta una storia vera. Anzi, la sua storia. Quella di un Capitano tenace, schietto, a tratti cocciuto, ma sempre in grado di affrontare senza tentennamenti qualsiasi minaccia, qualsiasi imprevisto. Consapevole del fatto che è questo che ci si aspetta da un "vero" marinaio. *Il dovere di un Capitano* aiuta a rivivere sensazioni e stati d'animo di una flotta, quella della nave americana Maersk Alabama, nel momento in cui viene attaccata da una banda di pirati somali, l'8 aprile 2009, mentre navigava a 200 miglia dalla costa del Corno d'Africa. Descrive l'effetto di paura e stordimento sui comportamenti umani, quali dinamiche spingono chi viene attaccato a reagire anche quando sa di non avere strumenti sufficienti per difendersi, e soprattutto i pensieri di un Capitano d'altri tempi che senza esitazione alcuna si offre come ostaggio per salvare il suo equipaggio. Pur nella loro crudezza, quelle che descrivono i cinque giorni che separano il momento della cattura da quello del salvataggio sono pagine mozzafiato, ma contengono dettagli su minacce, percosse ed esecuzioni difficili da dimenticare.



**L'ULTIMO SCALO DEL TRAMP STEAMER**  
Mutis Alvaro, Einaudi,  
1999, pp.83

Amore passionale, ossessione, rassegnazione: sono questi gli stati d'animo che accomunano i protagonisti di questo coinvolgente racconto di Mutis. Jon Iturri, il Capitano del Tramp Steamer, la proprietaria di quest'ultimo, la bellissima Warda, e il narratore, che, inconsapevolmente, rivive da lontano le evoluzioni di un amore senza futuro. Senza dimenticare l'Alción, il piccolo mercantile, un relitto della Grande Guerra che, viaggiando di porto in porto senza un vero itinerario, e senza mai arrendersi di fronte a qualsiasi difficoltà, riproduce di volta in volta lo stato d'animo di tre persone che, a loro insaputa, gli hanno affidato le redini del proprio destino. È una storia di coincidenze, colpi di scena, intese erotiche e sentimenti ossessivi quella che si svolge a bordo del Tramp Steamer, le cui vicissitudini possono essere ricostruite solo incrociando le vite dei protagonisti. Eppure, per quanto ingannevole l'apparenza ingrata della nave possa sembrare, è indubbio che il decadimento dell'Alción rappresenti l'ovvia metafora delle difficoltà della vita. E il suo naufragio la fine di un amore e di una amicizia che, a prima vista, sarebbero sembrati eterni.